“**Gli spogliatoi al campo sportivo alla Morettina sono necessari e urgenti”**

questa la sintesi del pensiero dei Verdi del Locarnese che spesso e volentieri vengono additati come i soliti ambientalisti dediti alle crociate. Non è certo questo il caso dei tre consiglieri comunali che i conti li sanno fare bene eccome, soprattutto per quanto riguarda i beni comunitari ed è per questo motivo che vogliono continuare a coniugare trasparenza e informazione. Quella che non viene data a tutti gli attori in scena, in special modo ai giovani sportivi che attendono da troppo tempo, una struttura adatta e confacente. Per i Verdi del Locarnese la ricetta è semplice ed applicabile in poco meno di 6 settimane dal mandato che il Consiglio Comunale del 26 agosto prossimo è chiamato a deliberare.
Si tratta di una struttura leggera, altamente solida e funzionale, modulabile a dipendenza dell’uso, offre un utilizzo ottimo e un domani è facilmente riciclabile per altre funzioni. La scelta di una costruzione prefabbricata, tecnica decisamente sottovalutata dagli operatori locali legati ad interessi veicolati dal mattone, da invece l’opportunità di adempiere con tempestività alle esigenze di spogliatoi conformi agli standard igienico-sanitari e ad un costo decisamente dimezzato. Per di più, nel calcolo riassuntivo sottoposto dal Lodevole Municipio, si è omesso di assommare anche la spesa delle fondamenta sostenuta negli anni passati e che ovviamente farebbe lievitare sensibilmente il costo della struttura in cemento armato, ben al di là del preventivo di 1’043’000.-- franchi, impianto fotovoltaico e recinzione esclusi, valutati in 106’000.-- franchi.
Quando la disinformazione è voluta, ci si trova a navigare in acque politiche poco decorose e i Verdi del Locarnese sono consci di questo aspetto che sovente accompagna le scelte. L’immagine di una Locarno che pare volere prepotentemente insistere a barattare l’offerta di strutture pregiate nel rapporto qualità-prezzo, con risposte al bisogno che deprezzano il valore del denaro collettivo, è quanto mai deplorevole. Accentuare sterili informazioni per indurre ad accettare un progetto nato vecchio non è per nulla propositivo. Perché non dire che la differenza di 700’000.-- franchi sul progetto della Morettina significano 2 punti del moltiplicatore d’imposta e che le sfide di domani come ad esempio l’acquisizione delle azioni della SES del valore di 7’000’000.-- di franchi, saranno un bel grattacapo per i contribuenti? Cosa viene effettivamente fatto per la collettività che non incidi ulteriormente sulla collettività? E’ questo agire senza progettualità, senza considerazione per il prossimo che stimola i Verdi del Locarnese a ribadire che la loro è la voce della comunità tutta, non l’interesse di parte di essa.